

**Corso di formazione per Responsabile di Sala SOUP
23 febbraio 2021**

LE PROCEDURE OPERATIVE AIB E I PRINCIPI DELLA LOTTA ATTIVA



**PAOLA PASQUINELLI
REGIONE TOSCANA Settore Forestazione
Ufficio Antincendi Boschivi**



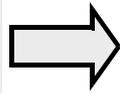
Le procedure regolano lo svolgimento della lotta attiva per quanto riguarda lo spegnimento degli incendi boschivi.

Le trovate in SOUP e dovete “studiarle”

Non saperle a memoria, perché potete consultarle quando volete, l'importante è comprenderne la logica

PROCEDURE: FASI INCENDIO

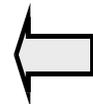
1 - SEGNALAZIONE



2 - VERIFICA



3 - ESITO



6 - CONTROLLO



5 - BONIFICA

4 - SPEGNIMENTO

PROCEDURE OPERATIVE

ASPETTI GENERALI



Nelle procedure viene utilizzato il termine COP/SOUP in relazione ai periodi e agli orari di funzionamento della sala operativa AIB che ha la gestione diretta dell'incendio.

In pratica SOUP ha la gestione diretta degli incendi SEMPRE, eccetto quando sono aperti I COP AIB (indicativamente dalle 8.00 alle 20.00 dal 1 luglio al 31 agosto)

PROCEDURE OPERATIVE

1 - FASE DI SEGNALAZIONE

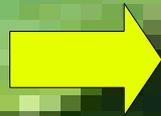


CITTADINO

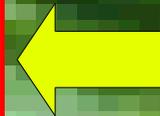


SOUP
800425425

**COMANDI
PROV.LI VVF**



**CARABINIERI
FORESTALE**



**STRUTTURE AIB
(volontariato, enti
competenti ...)**



PROCEDURE OPERATIVE

1 - FASE DI SEGNALAZIONE



SOUP deve acquisire SEMPRE le seguenti informazioni:

- **nome, cognome e recapito telefonico del segnalante**
- **descrizione dell'evento in atto**
- **località, comune e provincia**

Se la segnalazione non arriva dai VVF deve contattarli per verificare se hanno ricevuto segnalazioni per lo stesso evento e se hanno già movimentato squadre VVF

PROCEDURE OPERATIVE

PREMESSA ALLA VERIFICA



VI RICORDATE?



In Toscana la maggior parte degli incendi vengono spenti con un approccio “ordinario” dell'Organizzazione AIB toscana. Ricordiamo che **TEMPESTIVITA'** è 1 dei principi della lotta attiva in Toscana e che deve essere applicato da SOUP fin dalla fase di verifica.



PER QUESTO SI RAGIONA SEMPRE IN TERMINI DI T.S.I. (TEMPO STIMATO DI INTERVENTO)

IL CRITERIO DEL MINOR TSI

AL FINE DI CONTENERE LA SUPERFICIE BRUCIATA

IL CRITERIO BASE PER L'INVIO DELLE RISORSE TERRESTRI E' IL **MINOR T.S.I.** TRA I DIVERSI SERVIZI ATTIVI AL MOMENTO

$$\text{T.S.I.} = \text{T.A.} + \text{T.V.}$$

T.S.I. = TEMPO STIMATO DI INTERVENTO

tempo che intercorre tra la chiamata della sala aib e l'arrivo della squadra sul luogo dell'intervento

T.A. = TEMPO DI ATTIVAZIONE (tempo fisso a seconda del servizio)

T.V. = TEMPO DI VIAGGIO (tempo che intercorre tra la partenza della squadra e l'arrivo di questa sul luogo dell'intervento)

PROCEDURE OPERATIVE

2 - FASE DI VERIFICA



In caso di segnalazione di probabile incendio bosco/vegetazione SOUP e il Comando provinciale dei VVF devono concordare come effettuare la verifica valutando:

- l'effettiva disponibilità di squadre**
- i rispettivi TSI**
- particolari situazioni di rischio.**

**QUINDI VIENE DECISO CHI INVIARE NELLA
VERIFICA**

PROCEDURE OPERATIVE

2 - FASE DI VERIFICA



In relazione al grado di rischio presente nell'area e qualora dalle notizie acquisite si presuma la sussistenza di un evento in grado di propagarsi rapidamente, SOUP e Comando provinciale VVF, per i rispettivi ambiti di competenza, possono decidere di inviare proprie squadre, per accelerare i tempi dell'eventuale intervento.

PROCEDURE OPERATIVE

2 - FASE DI VERIFICA



Il DO competente, considerata la sua conoscenza delle strutture che operano nella zona, può effettuare in accordo con SOUP la gestione della verifica di segnalazione di un probabile incendio di bosco.

Comunque sia, anche in caso di attivazione diretta delle squadre AIB da parte di SOUP, è necessario avvertirlo.

PROCEDURE OPERATIVE

3 - ESITO DELLA VERIFICA



La struttura inviata per la verifica, una volta giunta sul posto contatterà SOUP per fornire uno dei seguenti esiti:

- falsa segnalazione**
- incendio di vegetazione**
- incendio di altro tipo**
- incendio boschivo**

PROCEDURE OPERATIVE

3 - ESITO DELLA VERIFICA – FALSA SEGNALAZIONE



1 - ESITO COMPLETAMENTE NEGATIVO

**2 - ABBRUCIAMENTO DI RESIDUI VEGETALI
CONTROLLATO.**

**3 - ABBRUCIAMENTO DI RESIDUI VEGETALI
CONTROLLATO MA NON IN CONDIZIONI DI SICUREZZA**

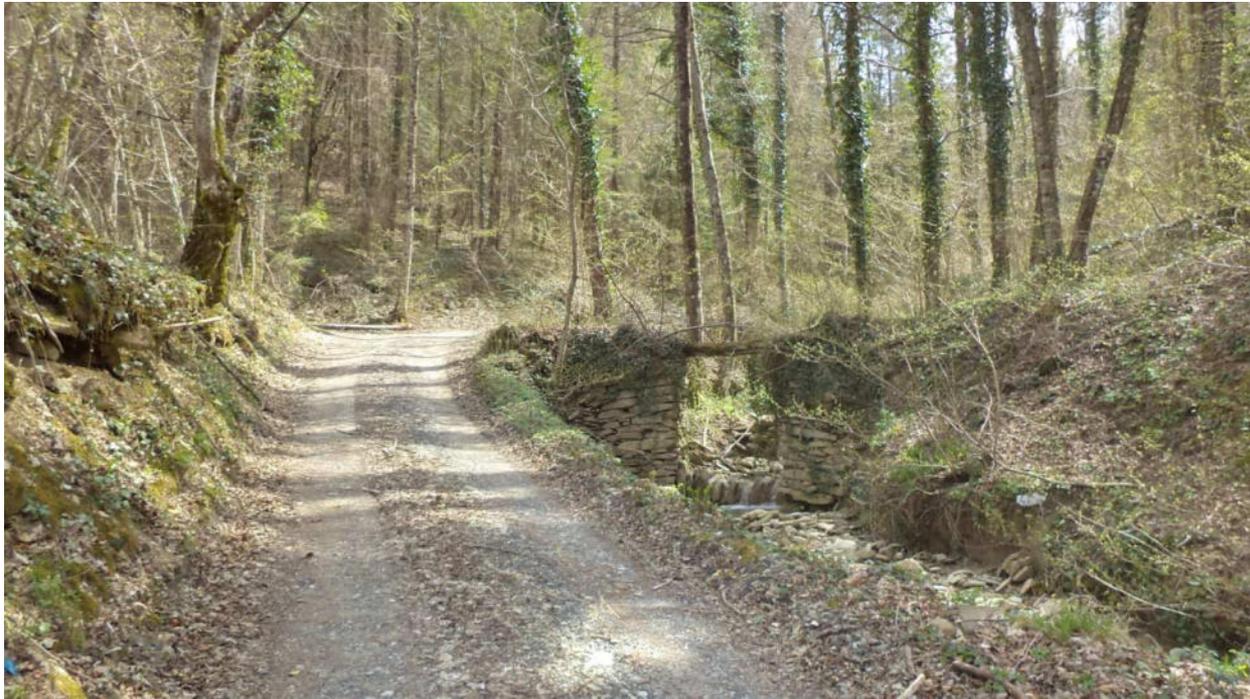
**4 - ABBRUCIAMENTO DI RESIDUI VEGETALI
INCUSTODITO, NON IN CONDIZIONI DI SICUREZZA.**

3 - ESITO DELLA VERIFICA - FALSA SEGNALAZIONE

ESITO COMPLETAMENTE NEGATIVO

Cosa dobbiamo fare ??

**LA SQUADRA AIB NON RILEVA ALCUN EVENTO SUL
POSTO, COMUNICA L'ESITO A SOUP CHE CHIUDE
L'EVENTO E FA RIENTRARE LA SQUADRA.**



3 - ESITO DELLA VERIFICA - FALSA SEGNALAZIONE

ABBRUCIAMENTO DI RESIDUI VEGETALI

Cosa dobbiamo fare??

**LA SQUADRA COMUNICA A SOUP SPECIFICANDO SE È
SUSCETTIBILE AD ESPANDERSI, IN QUESTO CASO DEVE
PROCEDERE ALLO SPEGNIMENTO**



PROCEDURE OPERATIVE

3 - ESITO DELLA VERIFICA – INCENDIO DI VEGETAZIONE



La struttura AIB comunica a SOUP che l'evento segnalato è un incendio di vegetazione che interessa aree rurali, a distanza maggiore di 50 metri dal bosco e descrive l'evento in corso

Sulla base di quanto riferito SOUP e Comando prov.le VVF dovranno accordarsi su come procedere.

3 - ESITO DELLA VERIFICA - INCENDIO DI VEGETAZIONE

QUINDI, SUCCESSIVAMENTE ALLE INDICAZIONI DELLA SALA AIB, NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL SUPPORTO OPERATIVO, LA SQUADRA AIB POTRA':

- OPERARE FINO ALL'ARRIVO DEI VVF E POI RIENTRARE IN SEDE**
- OPERARE FINO ALLA CONCLUSIONE PERCHÉ I VVF NON POSSONO INTERVENIRE**
- OPERARE INSIEME AI VVF, IN QUESTO CASO LA SQUADRA PRENDE DISPOSIZIONI DAL RESPONSABILE VVF**

PROCEDURE OPERATIVE

3 - ESITO DELLA VERIFICA – INCENDIO DI ALTRO TIPO



La struttura AIB comunica a SOUP che l'evento segnalato riguarda insediamenti civili o industriali, annessi agricoli, discariche, cassonetti, automezzi, infrastrutture, etc., che non interessano o minacciano aree boscate.

SOUP riferisce al Comando prov.le VVF la situazione, dispone che la squadra AIB NON intervenga e che stia in zona di sicurezza in attesa dell'arrivo dei VVF.

3 - ESITO DELLA VERIFICA - INCENDIO DI ALTRO TIPO

INCENDIO CIVILE/INDUSTRIALE

È UN INCENDIO CHE PUO' RIGUARDARE:

- ABITAZIONI, INFRASTRUTTURE, STRUTTURE, BENI MOBILI, CASSONETTI, DISCARICHE, VIVAI, SUPERFICI NON BOSCADE DELIMITATE DA INFRASTRUTTURE STRADALI (guard-rail, rotatorie , etc.) ED ANALOGHI**
- MA ANCHE VEGETAZIONE ALL'INTERNO DI INFRASTRUTTURE O AREE INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, COMMERCIALI, URBANIZZATE (es. pertinenze ferroviarie o autostradali delimitate da recinzioni)**



3 - ESITO DELLA VERIFICA - INCENDIO DI ALTRO TIPO

INCENDIO CIVILE/INDUSTRIALE Cosa deve fare la squadra??

**COMUNICARE ALLA SALA AIB TENENDOSI A DISTANZA DI
SICUREZZA**

INCENDIO DI **ESCLUSIVO INTERVENTO VVF**

**N.B. LA SQUADRA POTREBBE ESSERE CONTATTATA DALLA SALA VVF
PER EVENTUALI DISPOSIZIONI**



3 - ESITO DELLA VERIFICA - INCENDIO BOSCHIVO

INCENDIO BOSCHIVO

Cosa deve fare la squadra??

**DOPO AVER ACCERTATO CHE SI TRATTA
DI INCENDIO BOSCHIVO, LO COMUNICA
ALLA SALA AIB DANDO TUTTE LE
INDICAZIONI NECESSARIE ED
INIZIA AD OPERARE**

PROCEDURE OPERATIVE

3 - ESITO DELLA VERIFICA – INCENDIO BOSCHIVO



SOUP deve acquisire le seguenti informazioni:

a) descrizione della situazione e caratteristiche incendio: radente, di chioma, lunghezza del fronte di fiamma e altezza delle fiamme

fattore di propagazione: incendio di vento, topografico o convettivo

caratteristiche soprassuolo interessato: pineta, macchia mediterranea, latifoglie etc.,

presenza e intensità del vento,

stima superficie percorsa,

presenza di insediamenti civili o industriali, automezzi, infrastrutture interessate dall'incendio

PROCEDURE OPERATIVE

3 - ESITO DELLA VERIFICA – INCENDIO BOSCHIVO



SOUP deve acquisire le seguenti informazioni:

b) indicazioni su possibile evoluzione, tipo di soprassuolo minacciato (se diverso dal precedente), presenza di insediamenti civili o industriali, automezzi, infrastrutture eventualmente minacciati

c) necessità di supporto o intervento risolvibile in autonomia. Contattare DO AIB e decidere le risorse terrestri (numero squadre, mezzi leggeri, autobotti) ed eventualmente i mezzi aerei

3 - ESITO DELLA VERIFICA - INCENDIO BOSCHIVO

IMPORTANTE!

Comunicare posizione ORIGINE INCENDIO alla Sala AIB

POSIZIONE GPS:



**+ 43° 08' 01'' Nord
+ 11° 14' 33'' Est**



Google Maps

Stato GPS

PROCEDURE OPERATIVE

4 - INCENDIO DI BOSCO INTERVENTO SPEGNIMENTO



L'intervento di spegnimento e di messa in sicurezza di un incendio boschivo consiste nelle seguenti attività:

- spegnimento**
- bonifica e messa in sicurezza**
- controllo.**

Naturalmente se l'incendio boschivo sta interessando o minaccia insediamenti civili o industriali, automezzi, infrastrutture, la SOUP richiede l'intervento del competente Comando provinciale VVF.

4 - INCENDIO DI BOSCO INTERVENTO SPEGNIMENTO

**LE OPERAZIONI DA INTRAPRENDERE
DEVONO ESSERE INDIRIZZATE AL
RAPIDO SPEGNIMENTO DEI FRONTI DI
FIAMMA ATTIVI E ALLA CONSEGUENTE
MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA,
TENENDO PRESENTE LA PRIORITA'
DELLA SALVAGUARDIA DELLA VITA
UMANA E DELL'INCOLUMITA'**

4 - INCENDIO DI BOSCO INTERVENTO SPEGNIMENTO

SPEGNERE UN INCENDIO significa la totale estinzione delle fiamme attive lungo il perimetro dell'incendio attraverso tutte le risorse disponibili terrestri ed aeree.

Se interviene 1 sola squadra AIB, questa deve mantenere il contatto radio con la Sala AIB.

Se il DO AIB è presente, la squadra si interfaccia direttamente con lui.

PROCEDURE OPERATIVE

4 - INCENDIO DI BOSCO INTERVENTO SPEGNIMENTO



Per quanto riguarda l'attività di spegnimento vera e propria, occorre analizzare i vari passaggi operativi che possono verificarsi, cercando di utilizzare la seguente terminologia: incendio attivo, quando uno o più fronti si propagano in modo libero senza possibilità di contrastarli perché fuori della capacità di estinzione o per insufficienza delle risorse a disposizione, oppure quando vi è comunque ancora propagazione.

Incendio in contenimento, quando non vi è più progressione dei fronti ma è ancora presente fiamma attiva.

PROCEDURE OPERATIVE

4 - INCENDIO DI BOSCO INTERVENTO SPEGNIMENTO



In caso di **incendi boschivi pericolosi** (eventi che al loro insorgere minacciano la pubblica incolumità o comunque presentano un potenziale rapido accrescimento) è **determinante applicare il principio della concentrazione delle forze**, cioè concentrare, nel minor tempo possibile, l'utilizzo delle risorse terrestri ed aeree disponibili, al fine di circoscrivere l'evento entro 2 ore dall'inizio dell'attività di spegnimento. E' in ogni caso necessario che le risorse impiegate, in particolare quelle aeree, risultino adeguate al raggiungimento di tale obiettivo.

PROCEDURE OPERATIVE

4 - INCENDIO DI BOSCO INTERVENTO SPEGNIMENTO



Una volta individuato il DO AIB, SOUP lo contatta, acquisisce il suo TSI, lo mette a conoscenza dell'incendio in corso e concorda con lui le risorse da inviare o da mettere in preallarme.

Nel caso non sia stato possibile attivare un DO, o in sua momentanea assenza, SOUP individua tra i Responsabili di Gruppo AIB o in loro assenza tra i caposquadra AIB, un **Referente, in possesso di apparato radio regionale, che fornisca adeguate informazioni sull'evento in corso e sulla necessità di eventuali supporti operativi e logistici.**

PROCEDURE OPERATIVE

4 - INCENDIO DI BOSCO INTERVENTO SPEGNIMENTO



Dopo aver predisposto il Piano di attacco il DO AIB richiede a SOUP i necessari supporti e aggiorna periodicamente la Sala sulla movimentazione (arrivi/partenze) delle forze AIB, sullo stato di avanzamento dell'incendio e sua possibile evoluzione, sulla superficie bruciata e tipologia di vegetazione coinvolta, sull'inizio e conclusione di ogni fase operativa (spegnimento, bonifica, controllo).

NATURALMENTE, SE E' STATO ATTIVATO IL COORDINAMENTO ASSISTITO, PROVVEDERANNO LE FIGURE 02, 03, 04 E 05 AD EFFETTUARE MOLTI COMPITI

PROCEDURE OPERATIVE

4 - INCENDIO DI BOSCO INTERVENTO SPEGNIMENTO



Quando è attivato il Coordinamento Assistito automaticamente deve partire il **Posto di Coordinamento AIB**, da allestire in un luogo fisso.

Consente al DO AIB di disporre in maniera stabile dei necessari supporti tecnologici e logistici per la definizione e l'attuazione del Piano d'Attacco, di utilizzare in modo organico il coordinamento assistito delle operazioni, o ancora di coordinarsi meglio con le altre strutture coinvolte (Vigili del Fuoco, Protezione Civile).

PROCEDURE OPERATIVE

INTERVENTO ELICOTTERI RT



Per l'attivazione degli elicotteri AIB, SOUP segue le specifiche procedure operative emanate dalla Regione Toscana

IMPORTANTE!

Il pilota, che è in possesso di requisiti tecnico-professionali richiesti, assume sempre la responsabilità della missione

PROCEDURE OPERATIVE

INTERVENTO MEZZI NAZIONALI COAU



Qualora il DO AIB riscontri la necessità di mezzi aerei nazionali ne richiede l'intervento a SOUP che, in base alle direttive emanate dal Dipartimento della Protezione Civile, avviano le procedure per la richiesta al COAU (compilazione della specifica scheda).

In caso di accoglimento, SOUP comunica direttamente al DO il tipo di mezzo inviato, la sigla radio e il TSI.

PROCEDURE OPERATIVE

INTERVENTO MEZZI NAZIONALI COAU



La gestione dei mezzi nazionali viene effettuata dal DO esclusivamente con gli apparati radio **T.B.T. (Terra-Bordo-Terra).**

Il DO assume la gestione operativa del mezzo nazionale e concorda con il pilota le modalità di intervento..

All'arrivo del mezzo nazionale il DO AIB, dopo aver effettuato con il pilota le comunicazioni previste dalla Direttiva, comunicherà via radio, su canale provinciale, alla SOUP quanto segue:

- arrivo e sigla radio del mezzo nazionale**
- conferma avvenuto contatto**
- conferma avvenuta comunicazione della presenza di eventuali ostacoli al volo e dell'impossibilità di verificare la presenza degli stessi nel raggio di 1500 metri dai fronti di fiamma.**

PROCEDURE OPERATIVE

INTERVENTO MEZZI NAZIONALI COAU



La richiesta di disattivazione di linee elettriche in alta e altissima tensione è ritenuta obbligatoria dalla Direttiva COAU quando sono presenti linee in un raggio di 500 metri dai fronti di fiamma attivi. Quindi si agisce come da procedura.

La richiesta di disattivazione delle linee di media e bassa tensione rimane alla valutazione del DO in funzione del piano di attacco adottato, vale a dire se sono previste operazioni AIB nei pressi di 50 metri da ambo i lati delle linee.

PROCEDURE OPERATIVE

INCENDIO DI BOSCO FINE INTERVENTO SPEGNIMENTO



Al termine delle operazioni di spegnimento il DO AIB comunica a SOUP la fine spegnimento (**l'assenza di fiamme attive lungo il perimetro dell'incendio**) e le seguenti informazioni:

- stima della superficie percorsa
- tipologia della vegetazione interessata.

PROCEDURE OPERATIVE

5 - ATTIVITA' DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA



La bonifica, che dovrebbe essere eseguita, ove possibile, contemporaneamente all'estinzione delle fiamme, consiste nella **messa in sicurezza del perimetro dell'incendio**, cioè nel separare con attrezzi manuali o con mezzi meccanici, l'area bruciata dalla vegetazione non interessata dall'incendio, eseguendo quella che tecnicamente viene definita come staccata.

PROCEDURE OPERATIVE

5 - ATTIVITA' DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA



La sua larghezza e profondità devono essere determinate in funzione delle caratteristiche stazionali (es. tipo di vegetazione, pendenza, etc.).

Nel caso in cui per la forte pendenza del terreno o per la presenza di rocce affioranti sia impossibile effettuare la totale o parziale bonifica con le risorse terrestri, si può ricorrere all'impiego degli elicotteri regionali.

5 - ATTIVITA' DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA

STACCATA

REALIZZAZIONE DI UNA FASCIA DI SICUREZZA TRA L'AREA BRUCIATA E QUELLA NON BRUCIATA, LUNGO TUTTO IL PERIMETRO DELL'INCENDIO



5 - ATTIVITA' DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA

STACCATA



CON ATTREZZI
MANUALI



CON MACCHINE
MOVIMENTO TERRA (MMT)



5 - ATTIVITA' DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA



5 - ATTIVITA' DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA

**STACCATA CON ATTREZZI
MANUALI IN TERRENI CON
FORTE PENDENZA**



5 - ATTIVITA' DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA

**STACCATA CON MEZZI
MOVIMENTO TERRA**



5 - ATTIVITA' DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA



**BONIFICA SENZA
STACCATA**



**PERICOLO
DI RIPRESE**

PROCEDURE OPERATIVE

5 - ATTIVITA' DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA



Il DO AIB deve organizzare l'attività di bonifica tenendo presente quanto segue:

- entità e distribuzione della staccata se già eseguita durante lo spegnimento**
- stima della staccata da eseguire per circoscrivere l'intero perimetro dell'incendio e dei tratti in cui non è possibile l'intervento con le risorse terrestri**
- risorse umane e tecniche presenti ed eventuale definizione di quelle aggiuntive per completare l'intervento di messa in sicurezza del perimetro**
- durata prevista dell'attività di bonifica ed eventuali turnazioni delle squadre, necessarie per il completamento delle operazioni.**

PROCEDURE OPERATIVE

5 - ATTIVITA' DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA



In caso lo ritenga necessario il DO AIB può mettere in sicurezza parti dell'incendio tramite la **tecnica del fuoco tattico**, che si utilizza ad incendio spento mediante l'accensione di un fuoco tra la staccata o una linea di sicurezza e il margine dell'area bruciata, laddove persistano o vi siano concreti pericoli di ripresa dell'incendio.

Il DO AIB dirige le operazioni di bonifica mantenendosi in contatto con SOUP, a cui comunica le variazioni alle attività programmate.

5 - ATTIVITA' DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA FUOCO TATTICO



6 - ATTIVITA' DI CONTROLLO

Una volta effettuate tutte le operazioni descritte, il DO AIB può lasciare l'evento e, qualora lo ritenga necessario, può disporre un'attività di controllo da svolgersi con le seguenti modalità:

presidio sul posto: il DO comunica a COP/SOUP le squadre AIB ritenute necessarie a presidiare l'incendio, indicando l'ora prevista di fine intervento e l'eventuale necessità di turnazione. Il presidio si effettua percorrendo il perimetro per controllare la sicurezza della staccata e intervenendo prontamente in caso di eventuali riprese.

controllo posticipato: il DO richiede a COP/SOUP che organizzi un'attività di controllo da parte di squadre AIB, specificando gli orari previsti e il tipo di controllo.

PROCEDURE OPERATIVE

FINE EVENTO



Le squadre AIB impegnate nell'attività di controllo comunicano a COP/SOUP le necessarie informazioni, in base alle quali possono essere disposti ulteriori servizi di controllo o il rientro delle stesse squadre.

Al termine dell'attività di controllo COP/SOUP chiude definitivamente l'evento.